

GLI INCUBATORI D'IMPRESA NEL TRIVENETO

Studio Preliminare

VEGA Parco Scientifico Tecnologico - Gennaio 2016

INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. Gli Incubatori d'Impresa in Italia..... | 2 |
| 2. La Situazione nel Veneto e nel Triveneto | 4 |
| 3. Casi Specifici..... | 6 |

1 GLI INCUBATORI D'IMPRESA IN ITALIA

Nel panorama economico recente, le start-up innovative hanno goduto di un crescente interesse in quanto potenziali artefici e promotori della ripresa economica del Paese. Nel panorama molto vario delle aziende ad alto contenuto innovativo oggetto del Decreto Crescita 2.0, l'attenzione generale non può che ricadere anche sulle strutture e sul contesto che favoriscono lo sviluppo di questa realtà, nello specifico gli incubatori d'impresa. Nonostante una parte delle aziende consideri l'operato degli incubatori non fondamentale (solo il 23% delle imprese incubate lo ritiene fondamentale), queste strutture rappresentano uno strumento utile e efficace per il successo delle nuove iniziative imprenditoriali. (Banca d'Italia, 2014).

Rispetto al contesto internazionale, gli incubatori italiani hanno dimensioni mediamente contenute e sono di natura prevalentemente pubblica (64% pubblici). Sul territorio nazionale si contano 58 incubatori attivi di cui il 71% situato nel Nord Italia, il 22% al Centro e il restante 7% al Sud.

Queste strutture si interessano allo sviluppo di un'ampia gamma di settori produttivi. In generale, notiamo che nel nostro Paese circa il 52% di queste realtà mantiene uno scopo generalista, ospitando molte imprese specializzate in settori disparati. Il restante 48% ha scelto invece uno specifico settore di riferimento, specializzandosi in aree come l'ICT (35%), la produzione industriale (14%), le tecnologie per l'ambiente e la Green Economy (10%), etc. E' importante notare come la crescente importanza di questi enti abbia portato il Ministero dello Sviluppo Economico a certificare parte degli incubatori, garantendo un alto standard dei servizi da essi offerti. (Registro Imprese, 2016). Ad oggi si contano infatti 36 Incubatori certificati (59%) e 22 non certificati.

Gli incubatori d'impresa costituiscono un aiuto non trascurabile per le aziende in fase di costituzione o recentemente costituite. L'infrastruttura e l'ambiente che essi mettono a disposizione permettono alle imprese di beneficiare di servizi quali spazi, consulenza manageriale e finanziaria, assistenza nella comunicazione e nel marketing, servizi di recruiting, assistenza amministrativa e legale, etc. (**Tabella 1**). Queste strutture svolgono inoltre un ruolo fondamentale nel territorio in cui sono presenti, rappresentando spesso un nodo strategico che mette in contatto realtà aziendali già avviate, Università, Centri di Ricerca e istituti finanziari. Questa posizione centrale degli incubatori di fatto sostiene e promuove un tessuto economico in continuo sviluppo dalle molteplici potenzialità e opportunità.

Una prova della rilevanza dell'attività degli incubatori sono i volumi di finanziamenti da essi raccolti, sia di provenienza pubblica sia di origine privata. Questi investimenti (di cui il 56% privato e il 44% di origine istituzionale – 2015) si riversano specialmente nei settori dell'ICT, dell'Energia, della sostenibilità e delle biotecnologie (**Tabella 2**). E' importante notare anche gli effetti dal punto di vista occupazionale di questo processo. (Italia Startup, 2015). Nonostante le nuove imprese incubate generino ogni anno un discreto numero di nuovi posti di lavoro (1565 nuovi posti di lavoro nel 2014), bisogna aspettarsi un considerevole impatto positivo sull'occupazione nel lungo termine, come peraltro registrato negli USA (National Bureau of Economic Research, 2010).

| Servizio | Incubatori che offrono il servizio (%) |
|--|--|
| Spazi | 95% |
| Facilities | 90% |
| Attività di tutoring e mentorship | 76% |
| Attività di networking con le istituzioni di ricerca | 78% |
| Attività di networking con clienti e fornitori | 52% |
| Attività di networking con società di consulenza | 47% |
| Assistenza marketing | 55% |
| Recruitment di figure chiave per le imprese | 21% |
| Accesso alle fonti di finanziamento equity | 53% |
| Accesso alle fonti di finanziamento di debito | 38% |
| Servizi amministrativi a favore delle imprese | 33% |
| Servizi a supporto gestione della propr. intellett. | 38% |
| Servizi legali | 12% |

| Distribuzione degli Investimenti Pubblici (M€) per anno e per settore | | | | | | |
|---|-------|-----|------|-----|-------|-----|
| | 2012 | (%) | 2013 | (%) | 2014 | (%) |
| ICT | 52,36 | 68% | 61,5 | 75% | 46,62 | 74% |
| Energia e Sostenibilità | 12,32 | 16% | 9,02 | 11% | 3,78 | 6% |
| Biotecnologie e Medicina | 11,55 | 15% | 8,2 | 10% | 10,71 | 17% |
| Altri | 0,77 | 1% | 3,28 | 4% | 1,89 | 3% |

2 LA SITUAZIONE NEL VENETO E NEL TRIVENETO

La nostra Regione si presenta come una delle realtà più attive a livello nazionale per quanto riguarda la creazione di start-up innovative. Nel corso dell'ultimo biennio, sul territorio regionale si sono registrate 246 nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico, segnando un incremento del 71% delle nuove aperture tra il 2014 e il 2015. Il Veneto si posiziona al quarto posto tra le regioni italiane e prima nel Triveneto per numero di start up costituite. Concentrate principalmente nel settore dei servizi (**Tabella 3**), le start-up venete si concentrano principalmente nella province di Padova, Treviso, Verona e Venezia (**Tabella 4**). (SISTAN, 2015).

Tabella 3

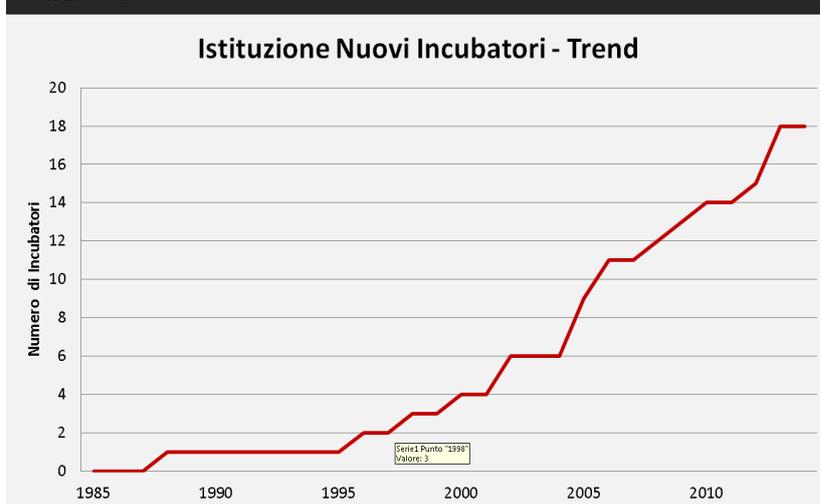
| Veneto - Start-up per settore (%) | |
|-----------------------------------|-----|
| Servizi | 73% |
| Industria | 23% |
| Commercio | 4% |

Tabella 4

| Provincia | Numero di start-up | (%) |
|-----------|--------------------|------|
| Padova | 73 | 30% |
| Treviso | 51 | 21% |
| Verona | 47 | 19% |
| Venezia | 43 | 17% |
| Vicenza | 16 | 7% |
| Belluno | 10 | 4% |
| Rovigo | 6 | 2% |
| Totale | 246 | 100% |

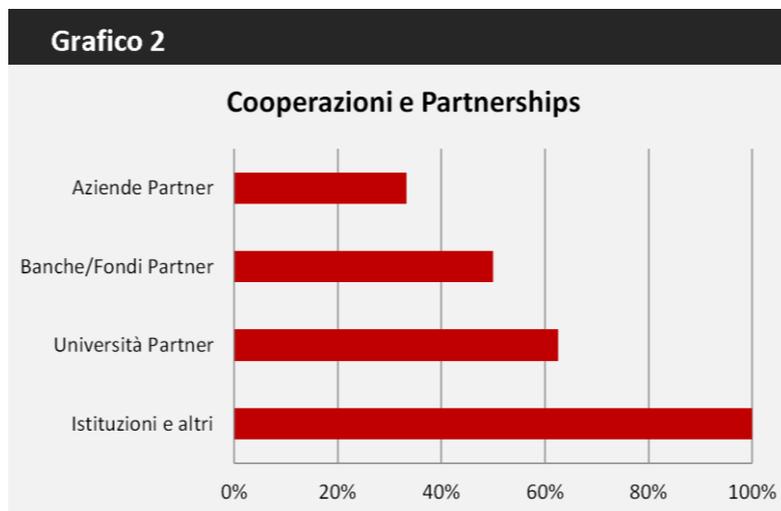
Se si considera il contesto più generale del Nord Est, appare subito chiaro come quest'area geografica rappresenti un modello di riferimento a livello nazionale per il mondo delle start up e degli incubatori che le sostengono. Istituiti per la maggior parte a partire dagli anni 2000 (**Grafico 1**), circa un terzo degli incubatori d'impresa si trova infatti nel Triveneto (14 Incubatori totali, 7 dei quali in Veneto, 4 in Friuli Venezia Giulia e 3 in Trentino Alto Adige). Rispetto al panorama nazionale, gli incubatori del Nord Est tendono ad accogliere più imprese (in media 25 aziende per incubatore, contro 21 negli altri incubatori nazionali) e ad essere più specializzati in settori specifici (il 57% degli incubatori del Triveneto è altamente specializzato, contro il 48% di incubatori specializzati a livello nazionale). Queste strutture si focalizzano principalmente nei settori dell'ICT, della sostenibilità, della Green Economy e dell'edilizia. Del fatto che

Grafico 1

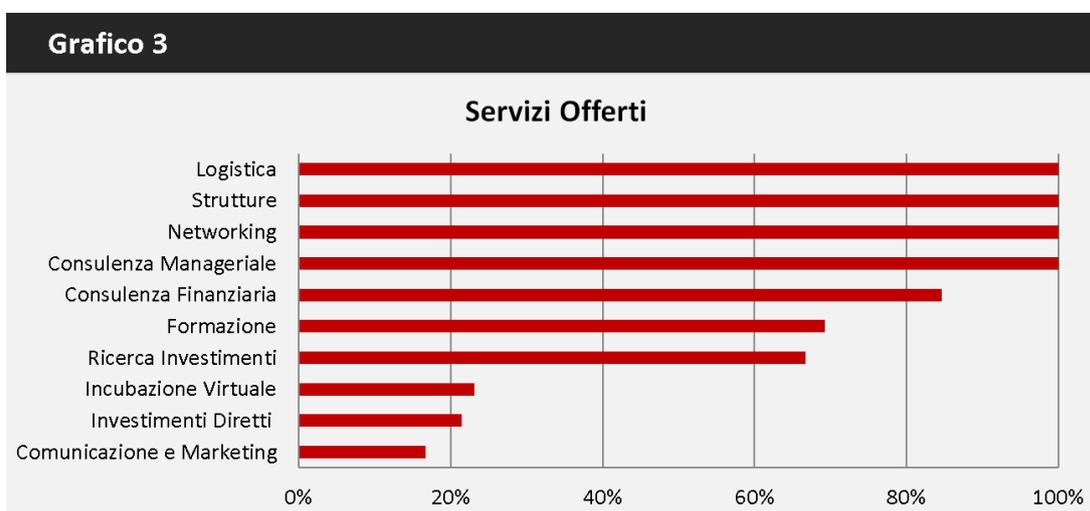


questi incubatori costituiscano una realtà fervente, ne è una prova la crescente registrazione di brevetti da parte delle imprese insediate: l'86% degli incubatori infatti riporta un discreto numero di brevetti registrati dalle proprie start-up.

Gli incubatori di start-up offrono un crescente numero di servizi essenziali per lo sviluppo d'impresa nei suoi stadi iniziali. Le risorse messe a disposizione vanno dalla consulenza manageriale ai servizi di comunicazione e marketing, dalla ricerca di investimenti all'incubazione virtuale (**Grafico 2**). In alcuni casi specifici del Triveneto, per una start up in via di costituzione è possibile anche ricevere investimenti diretti e spazi gratuiti dagli incubatori stessi.



Gli incubatori d'impresa sono inoltre un'opportunità eccezionale per creare una rete dinamica tra centri di ricerca, Università, istituti di credito e imprese. Gli incubatori del triveneto sono riusciti a costruire negli anni una solida rete tra diversi partner istituzionali e privati, sia a livello regionale sia a livello nazionale (**Grafico 3**).



3 CASI SPECIFICI

La gli incubatori presenti nel triveneto sono riportati e descritti sinteticamente nella seguente tabella (**Tabella 5**).

| Incubatore | Certificazione | Regione | Anno di Fondazione | Settori di specializzazione |
|---|----------------|-----------------------|--------------------|---|
| VEGAParco Scientifico Tecnologico | sì | Veneto | 1996 | Biotecnologie, Green Economy, ICT |
| H-Farm | sì | Veneto | 2005 | Web 2.0, Mobile Apps |
| M31 Italia | sì | Veneto | 2006 | Mista |
| Start Cube - Auxilia SPA | no | Veneto | 2010 | Mista |
| Fondazione la Fornace dell'Innovazione | no | Veneto | 2013 | Fashion & Design |
| Galileo Parco Scientifico e Tecnologico | no | Veneto | 2002 | Design, edilizia |
| t2i | no | Veneto | 2013 | Mista |
| Friuli Innovazione | sì | Friuli Venezia Giulia | 2000 | ICT |
| Polo Tecnologico di Pordenone | sì | Friuli Venezia Giulia | 2002 | Mista |
| Innovation Factory | sì | Friuli Venezia Giulia | 2006 | Mista |
| TIS - Techno Innovation South Tyrol | sì | Trentino Alto Adige | 1998 | Edilizia sostenibile, Green Economy e Medicina |
| Progetto Manifattura | no | Trentino Alto Adige | 2009 | Ambientale, Green Economy, edilizia sostenibile |
| Industrio Ventures | no | Trentino Alto Adige | 2013 | Hardware e industria |
| BIC Incubatori FVG | sì | Friuli Venezia Giulia | 1988 | Mista |

Tra gli incubatori presentati, alcuni spiccano per la loro natura e le loro attività. Crediamo sia utile riportare più dettagliatamente questi casi, al fine di considerarli come esempi e modelli per lo sviluppo futuro del settore.

H-FARM



Nata nel 2005, H-Farm rappresenta un punto di riferimento nazionale ed internazionale per l'incubazione e il sostegno a start-up innovative nei campi del Web 2.0 ed Applicazioni Mobile. Recentemente quotato in borsa, l'incubatore ospita attualmente 30 start-up nella sua sede di Roncade (TV) e prevede di affiancare alla sua attività di incubazione un programma di formazione di livello universitario. Con più di 20 milioni di euro investiti nelle sue imprese, H-Farm vanta una delle più complete offerte di servizi che vanno dall'investimento diretto alla ricerca di risorse finanziarie istituzionali e privati. L'incubatore certificato si avvale di un'ampia rete di partner tra cui l'Università Ca Foscari di Venezia, il Venture Capital P101 e altri incubatori italiani come Nana Bianca e Boox. Esempi di start-up di successo che hanno

spiccato il volo grazie a H-farm sono piattaforme come Zoppa e Depop.

VEGAinCUBE



Parte del più ampio sistema di VEGA Parco Scientifico Tecnologico che conta più di 200 aziende insediate, l'incubatore certificato VEGAinCUBE si specializza nei settori delle biotecnologie e nanotecnologie, dell'energia sostenibile, della Green Economy e dell'ICT. Affermato come uno dei parchi scientifici più importanti d'Italia, VEGA offre alle Aziende incubate un'ampia gamma di servizi tra i quali: consulenza manageriale e finanziaria, ricerca investimenti, formazione, servizi logistici e l'utilizzo di laboratori di ricerca. Tra i partner di VEGA troviamo l'Università Ca'Foscari di Venezia, la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, lo IUAV ed il Comune di Venezia.

TIS - TECHNO INNOVATION SOUTH TYROL



Situato nella Provincia Autonoma di Bolzano, il TIS è stato fondato nel 1998 e accreditato come incubatore certificato nel 2013. La struttura si presenta come un centro specializzato nei settori dell'edilizia sostenibile, della Green Economy e della ricerca medica. Come H-Farm, il TIS è una società per azioni (*Kommanditgesellschaft auf Aktien*). La struttura, oltre ad offrire spazi e laboratori, svolge un'intensa attività di formazione, consulenza e ricerca di investimenti per le 23 start-up incubate. L'incubatore si presenta ben radicato nel territorio trentino; tra i numerosi partner del TIS troviamo la Libera Università di Bolzano, Trentino Sviluppo, Eurac Research e Standortagentur Tirol.

PROGETTO MANIFATTURA



Situato a Rovereto (TN), Progetto Manifattura nasce su iniziativa di Trentino Sviluppo nel 2009. L'incubatore si specializza sin dai primi anni nel sostegno di start-up operanti nelle aree della sostenibilità ambientale, della green economy, dell'edilizia sostenibile e dell'urbanistica. Con 41 imprese incubate, Progetto Manifattura è uno degli incubatori italiani che ospitano più aziende innovative, alle quali vengono offerti spazi, consulenze e formazione continua. La rete di Progetto Manifattura comprende l'Università degli Studi di Trento, Unicredit e GCCA (Global Cleantech Cluster Association).

INNOVATION FACTORY



Innovation Factory fa parte della più ampia struttura di Area Science Park e rappresenta l'incubatore d'impresa più importante del Friuli Venezia Giulia. Fondato nel 2006 ed inserito nella lista degli incubatori certificati nel 2013, il centro non si può definire specializzato in quanto ospita start-up di varia natura. Attualmente Innovation Factory ospita 30 aziende ad alto contenuto tecnologico che vengono supportate nella loro crescita con attività di formazione, consulenza finanziaria e ricerca di finanziamenti. Tra i partner dell'incubatore troviamo il MIUR, il Polo tecnologico di Pordenone e Friuli Innovazione.

ALTRI ESEMPI IN ITALIA

Per quanto riguarda gli incubatori di start-up, il panorama nazionale è ricco di esempi di successo. Tra le molte realtà esistenti, le strutture che spiccano sono certamente gli incubatori nati dall'iniziativa di alcuni istituti universitari. Il primo ad essere creato, e probabilmente il più famoso, è l'I3P del Politecnico di Torino, il quale ospita circa 50 imprese specializzate in diversi settori. Il Polihub del Politecnico di Milano non è sicuramente meno importante: come l'I3P è un incubatore certificato che offre un vasto numero di servizi e conta 46 start-up incubate. Spostandoci al Centro, troviamo poi

l'ENLABS, incubatore certificato nato da un'iniziativa della LUISS che conta 33 imprese incubate. Tra gli incubatori non certificati troviamo poi realtà diffuse su tutto il territorio nazionale come il Talent Garden (con sede principale a Milano) e strutture rinomate come Nana Bianca (Firenze) e Nuvolab (Milano). ■

RIFERIMENTI

Banca d'Italia (2014), "Gli incubatori d'impresa in Italia", *Questioni di Economia e Finanza*, **216**.

Italia Startup (2015), "Annual Report", italiastartup.it. (Visualizzato il 18/01/2015).
www.italiastartup.it/whoiswho.

National Bureau of Economic Research (2010), "Who Creates Jobs? Small vs. Large vs. Young", *Review of Economics and Statistics*, **1**: 347-361. DOI: 10.3386/w16300.

Registro Imprese (2016), "Riepilogo sulle società iscritte alla sezione degli incubatori certificati", startup.registroimprese.it. (Visualizzato il 18/01/2016).
www.startup.registroimprese.it/report/incubatori.pdf

SISTAN (2015), "Le start-up innovative in Veneto", sistan.it. (Visualizzato il 18/01/2015).
www.sistan.it/index.php?id=88&no_cache=1&tx_ttnews%5Btt_news%5D=3316

Siti ufficiali degli incubatori.

